Amka film e RSI presentano

MONSIEUR PIGEON

Un Film di Antonio Prata

MONSIEUR PIGEONS UN FILM DI ANTONIO PRATA CON GIUSEPPE BELVEDERE, MORGAN RICHAR SCRIPT DI ANTONIO PRATA E NEVIA ELEZOVIC SOGGETTO E SCENEGGIATURA LARA FREMDER E ANTONIO PRATA DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA GIORGIO CARELLA SUONO STEFANO MOSIMANN MONTAGGIO VERONICA SCOTTI COLOR CORRECTION MARCO SGORBATI PER TERRATREMA MIX SUONO FABIO MESCHIARI PER DIGILAB DISEGNO LOCANDINA SIMONE MASSI PRODOTTO DA TIZIANA SOUDANI PER AMKA FILMS PRODUCTIONS SA CO PRODOTTO DA SILVANA BEZZOLA RIGOLINI PER RSI CON IL SOSTEGNO DI RSI RADIO TELEVISIONE DELLA SVIZZERA ITALIANA - REPUBBLICA E CANTONE TICINO - FILMPLUS DELLA SVIZZERA ITALIANA

Monsieur Pigeon

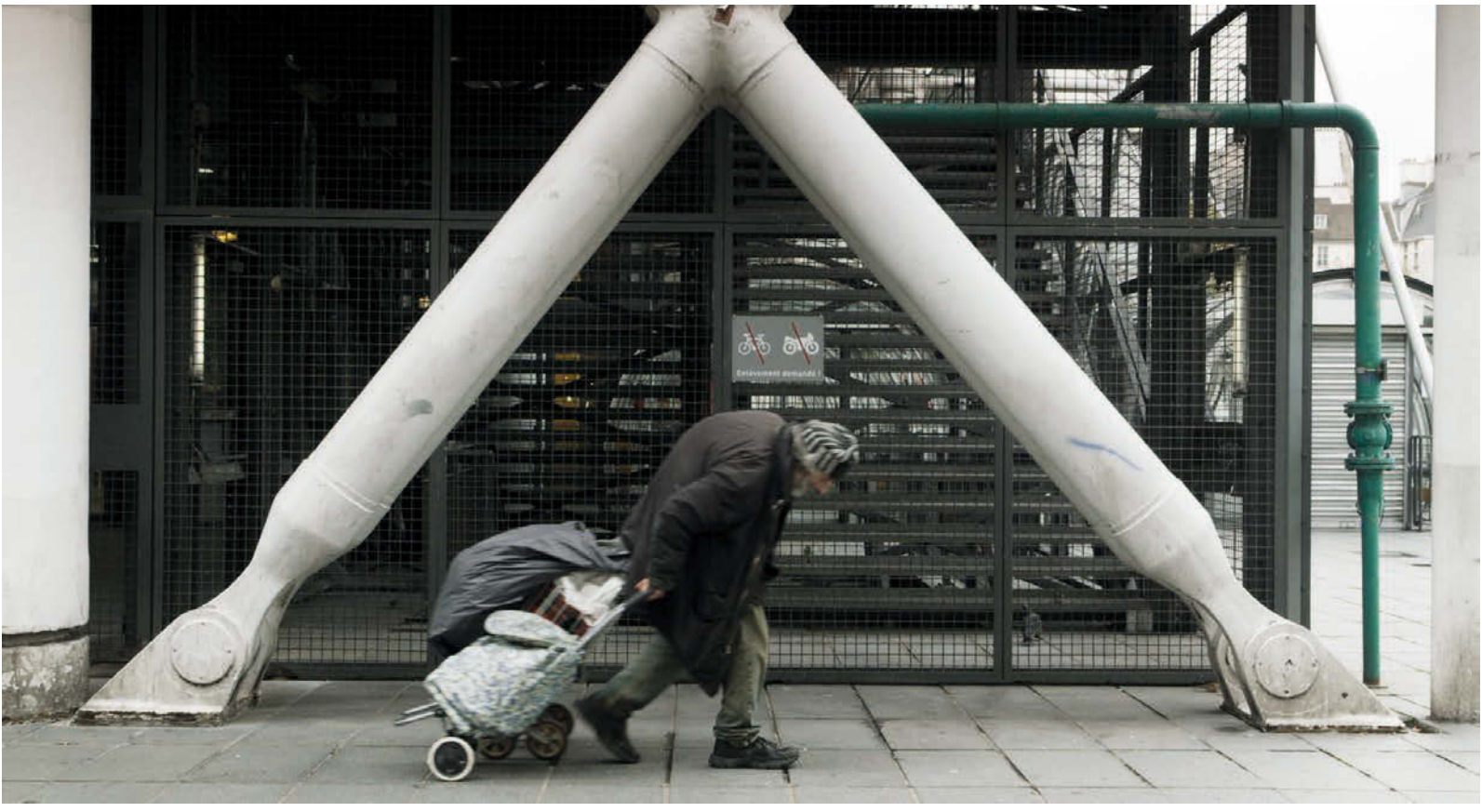
Titolo originale.....MONSIEUR PIGEON
Titolo italiano..... MONSIEUR PIGEON
Regista..... Antonio Prata
Data di produzione.....maggio 2019
Durata in minuti..... 57
Nazionalità.....Svizzera
Luoghi di riprese..... Parigi
Genere..... documentario
Colore.....si
Versione originale, lingua.....italiano/francese
Sottotitoli.....italiano
Sottotitoli.....inglese
Formato riprese.....Digitale
Formato di proiezione..... Dcp, BD
Formato immagine.....16:9
Audio.....stereo

Sinossi breve

Giuseppe vive nel suo furgone nel cuore di Parigi e ha smesso da tempo di comunicare con i suoi simili. Il suo tempo, il suo spazio fisico oltre che mentale è dedicato agli uccelli che abitano le città, animali bistrattati che il vecchio uomo difende e sfama, subendo minacce e aggressioni.

Sinossi estesa

Giuseppe vive in un furgone nel pieno centro di Parigi, a pochi metri dal Beaubourg. Ha smesso da tempo di comunicare con gli uomini e la sua vita si lascia appena scalfire dal ritmo concitato delle migliaia di persone che ogni giorno attraversano il Marais. Il suo tempo, le sue risorse, il suo spazio fisico oltre che mentale è dedicato ai piccioni, gli uccelli che abitano le città, animali bistrattati che il vecchio uomo difende e sfama subendo quotidianamente minacce e aggressioni. I piccioni, che in passato furono affidabili messaggeri, oggi sono gli animali più odiati dall'uomo. In una Parigi ferita dagli attentati, che cerca come può di reagire alla paura e allo smarrimento senza perdere l'anima, Giuseppe, nel suo microcosmo, immerso nella sua poetica, osserva ciò che lo circonda, convinto che il mondo l'anima l'abbia persa da tempo. Una fiaba metropolitana sulla solitudine e sulle rovine di una società in cui ogni gesto di ribellione sembra dissolversi nell'indifferenza.



Note del regista

Giuseppe ha vissuto per 60 anni una vita ordinaria. Ha studiato, ha avuto una famiglia e ha lavorato in banca. Conosce bene il mondo che lo circonda e oggi ne è profondamente deluso. Così ha deciso di ribellarsi a quel sistema, alla cattiveria delle persone che giudicano senza sapere, perché osservano la realtà che li circonda con superficialità e distrazione, covando spesso nell'anima rancore, aggressività e intolleranza.
Nel Marais di Parigi non hanno mai voluto costruire una piccionaia. Così i piccioni non hanno alcuna dimora; vagano per la città alla ricerca di un posto dove stare, cercando di sfuggire alle insidie escogitate dall'odio umano. Giuseppe li nutre quotidianamente nonostante sia vietato, li protegge perché sono indifesi e spesso è stato selvaggiamente aggredito dalla gente, ostacolato dalle autorità.
Una condizione reale che ho pensato di trasformare in una sorta di parabola metropolitana, utilizzando il linguaggio del documentario e l'intimità estrema tra lui e i piccioni, con l'intento di evidenziare l'atteggiamento di un'umanità che ha smarrito alcuni princìpi fondamentali di convivenza e di tolleranza. In un percorso narrativo metaforico e nel pieno di uno smarrimento generale causato dagli attentati esplosi proprio durante i giorni di riprese, i piccioni e Giuseppe rappresentano per me quella parte di società che viene emarginata e rifiutata per il semplice motivo di avere scelto di non condividere l'ostilità dell'uomo, di essere diversi.

Crew

Produttore..... *Tiziana Soudani - Amka Films*
Co-produttore..... *Silvana Bezzola - RSI Radiotelevisione Svizzera*
Sceneggiatura..... *Lara Fremder e Antonio Prata*
Regia..... *Antonio Prata*
Script..... *Antonio Prata e Nevia Elezovic*
Organizzazione.....*Nevia Elezovic*
Direttore fotografia.....*Giorgio Carella*
Suono.....*Stefano Mosiman*
Montaggio.....*Veronica Scotti*
Montaggio suono e mix..... *Fabio Meschiari per Digilab*
Musiche..... *Machinefabriek, Olivier Messiaen, Sains Saens, Luca Fois*
Grading e color.....*Marco Sgorbati per Terratrema*

Biografia regista

Antonio Prata è nato a Zurigo nel 1972.
Fino alla maggiore età ha vissuto e ha studiato in vari collegi tra Umbria e Abruzzo. Ha proseguito gli studi liceali italiani a Zurigo, dove è rimasto fino al 1995, anno in cui si è trasferito a Lugano per frequentare gli studi di cinema.

Si diploma nel 2007, realizzando il film *Il resto di una storia*, miglior cortometraggio al Doclisboa, riconosciuto al Torino Film Festival con una menzione speciale e First Steps al Visions du Reel di Nyon. Nel 2009 realizza il cortometraggio *L'inverno è più lungo*, interamente girato all'interno di una comunità di recupero per tossicodipendenti.

Nel 2011, quando la sua terra d'origine, l'Abruzzo, è sconvolta dal terremoto, elabora le idee per la realizzazione di *Terradentro*, in concorso nel 2013 al Torino Film Festval e nel 2014 alle Giornate del Cinema svizzero di Soletta.
È stato direttore di programmazione e gestore di sala a Lugano. Dal 2016 è direttore del Film Festival Diritti Umani di Lugano e dal 2018 è programmatore di sala ad Ascona (Svizzera).

Filmografia regista e festival

Il resto di una storia – The rest of a story I Svizzera I 2007 I 34 minuti
Torino Film Festival, Torino, 2007 Special Mention
Visions du Reel . Nyon, 2008 First Steps
Doclisboa, Lisboa – 2008 Best International short film
Festival del Documentario d'Abruzzo Emilio Lopez, Pescara – 2008 Jury Special Mention
Italiani indipendenti, Trento – 2009
Ares Film and Media Festival, 2012 – Siracusa
Signes de Nuit, 2012 – Paris
Belgrade International Flm Festival Reset, 2012 – Beograd

L'inverno è più lungo – Winter is longer I Svizzera I 2010 I 27 minuti

Terradentro I Svizzera, Italia I 2013 I 25 minuti
Torino Film Festival, Torino, 2013
Festival del Documentario d'Abruzzo Emilio Lopez, Pescara – 2013
Ares Film and Media Festival, Siracusa - 2013
50 Solothurner Film-Tage, Solothurn 2014